

08 ottobre 2009

Sulla costa romagnola arriva il microeolico

Catturare il vento con impianti di piccola taglia “ad alta sostenibilità ambientale e paesaggistica”. Questo l’obiettivo del **progetto Wi.Co.** (Wind of the Coast) promosso dalla Provincia di Ravenna e finanziato dal **Programma Power** con 224mila euro, una partnership tra rappresentanti dell’Unione Europea, dell’Andalusia e dell’Inghilterra che stanno lavorando per capire, attraverso uno scambio di esperienze e una verifica sperimentale, le potenzialità di sfruttamento della risorsa eolica sulla costa romagnola. Il vento come fonte di energia, quindi, ma con **impianti di piccola taglia** (microeolici), ad alta sostenibilità ambientale e paesaggistica. Tra gli obiettivi del progetto, quello di semplificare l’installazione di tali impianti una volta approvati.

Il progetto ha già suscitato l’interesse di altri Paesi e dell’**Enel** che si è proposta come sponsor di alcune delle attività di misurazione e raccolta dati necessarie al fine di comprendere le tecnologie più interessanti per dare sviluppo all’eolico, una fonte rinnovabile largamente usata nel resto del mondo e che potrebbe trovare applicazione proprio sulla linea di costa, con piccoli impianti in alcun modo impattanti.

I partner della Provincia sono la **Diputacion di Huelva**, l’Agenzia per l’energia di Huelva (in Andalusia, Spagna) e il **Marine south east di Southampton** (Inghilterra, Gran Bretagna).

Notizia tratta da [Ermes Ambiente](#)

- [Programma Interregionale Power](http://www.powerprogramme.eu/index.php?country=italy) (<http://www.powerprogramme.eu/index.php?country=italy>)